

## **Crollo ponte Morandi, altre 6 case agli sfollati. Autostrade attiva due punti di contatto con la popolazione colpita**

di **Redazione**

21 Agosto 2018 - 19:48



**Genova.** Continua la consegna degli alloggi alle famiglie di via Porro, sfollate per il crollo di ponte Morandi. Dopo i 5 alloggi per cui sono state consegnate le chiavi ieri, altri sei sono stati assegnati sempre nella zona di San Biagio in Valpolcevera.

Le famiglie a cui è stato consegnato l'alloggio potranno trasferirsi immediatamente contando anche sul contributo fino a 10 mila euro frutto dell'accordo tra Regione Liguria e Società Autostrade come rimborso sull'acquisto degli arredi, data l'impossibilità di accedere agli alloggi situati nella zona rossa, per motivi di sicurezza. Altre 33 case saranno consegnate entro il 3 settembre in tutto il Comune (tra Voltri, Pegli, Bolzaneto, Molassana, Cornigliano, Sampierdarena). Altri 60 alloggi ora in ristrutturazione saranno consegnati entro fine settembre; 100 entro fine ottobre e 150 a fine novembre. Sono 251 i nuclei sfollati per un totale di 553 persone.

Due gli sportelli informativi per loro: al Centro civico Buranello e nella scuola Caffaro di via Gaz realizzati da Comune, Regione e Autostrade per l'Italia. Si tratta di due punti di contatto per raccogliere richieste e istanze di prima necessità dei cittadini coinvolti nella tragedia e degli abitanti della zona sottostante il viadotto, che dovranno essere trasferiti in

altre sistemazioni.

La società ha previsto di erogare un contributo economico ai nuclei famigliari indicati dal Comune e che dovranno affrontare la propria risistemazione abitativa in altre zone della città. I due punti di contatto di Autostrade per l'Italia sono a disposizione dei nuclei familiari per informarli sulle modalità di erogazione di questo contributo. Presso gli sportelli potranno anche rivolgersi le persone che a causa dell'evento hanno dovuto affrontare, a causa della tragedia e delle sue conseguenze, spese urgenti non preventivate.

In questo modo diventa operativo, quindi, il nuovo fondo per le vittime del viadotto Polcevera istituito da Autostrade per l'Italia. Queste risorse si aggiungono al fondo sociale di alcuni milioni di euro, finanziato da Autostrade per l'Italia e proposto al Comune di Genova che ne avrebbe la gestione, da destinare in aiuto alle famiglie delle vittime, indipendentemente da eventuali indennizzi o risarcimenti futuri: questo fondo è stato annunciato dalla società in occasione della conferenza stampa di sabato scorso.

Da stamane, inoltre, Autostrade per l'Italia ha esteso la liberalizzazione del pedaggio sulla rete autostradale genovese. Il transito in autostrada è ora gratuito per chi viaggia tra le stazioni di Genova Bolzaneto-Genova Ovest-Genova Est e tra le stazioni di Genova Pra'-Genova Pegli-Genova Aeroporti.